



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 5 del 25 settembre 2018

In data 25 settembre 2018 alle ore 15,30 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 4638/Gab del 18/09/2018.

Presenti		Assenti	
Donatella Spano	Presidente	Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Piras Mario Salv.	Ass. della Sanità
Antonio Casula	Direzione Generale del CFVA	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le	Cherchi Alberto	Provincia di Oristano
Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari	Menne Luisella	Provincia di Nuoro
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna	Zara Antonio	Provincia di Sassari
Sciarra Franco	Federazione Italiana Caccia	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Contini Giovanni	ENPA		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
Carta Maurizio	Confagricoltura		
Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
Totale presenti n°	16	Totale assenti	7

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione il Dr. Franco Corosu (Capo di Gabinetto dell'Assessore), la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio TNPF e l'addetta stampa Manuela Vacca.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni relative all'Ordinanza del TAR Sardegna n. 275/2018;
2. Pianificazione venatoria (concessioni autogestite, oasi, zone di ripopolamento);
3. Varie ed eventuali

Viene consegnata ai componenti l'elenco delle pratiche da esaminare al punto 2) all'odg. e le schede relative all'utilizzo del mezzo di trasporto. E' stata altresì trasmessa via mail a tutti i componenti, l'Ordinanza del TAR Sardegna n. 275/2018.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il **Segretario** comunica che i componenti Luisella Menne e Giovannino Pinna hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico.

1° Comunicazioni relative all'Ordinanza del TAR Sardegna n. 275/2018;

Il **Presidente** prima di dare inizio alla discussione, invita il dr. Brugnone ad esporre una sintesi sulle varie fasi relative all'adozione del Calendario venatorio 2018/2019 sino alla recente adozione del TAR Sardegna dell'ordinanza di sospensiva della caccia per le due specie Pernice sarda e Lepre sarda.

Brugnone fa un breve riepilogo dell'iter amministrativo che ha portato alla predisposizione e adozione del Calendario venatorio 2018/2019. Ricorda che a seguito del ricorso presentato dalle Associazioni ambientaliste la Regione Sardegna si è costituita in giudizio con la propria Area Legale per difendere il Calendario venatorio 2018/19 emanato con il DADA n. 13 del 26/07/2018, riassume i contenuti dell'Ordinanza del TAR Sardegna n. 275/2018 e del decreto del Presidente del Consiglio di Stato (Sezione Terza) che ha respinto l'istanza cautelare presentata dalla Regione Sardegna.

Presidente rappresenta al Comitato il gravoso lavoro svolto dagli Uffici dell'Assessorato e dall'Area Legale della Presidenza della Giunta Regionale per raccogliere e fornire i documenti utili a contrastare il ricorso presentato, nelle varie fasi di giudizio.

Secchi fa presente come sia l'Ordinanza del TAR Sardegna che la decisione del Consiglio di Stato siano stati assunti a tutela dell'interesse pubblico, quale è appunto quello della tutela della fauna selvatica. La deliberazione adottata dal Comitato sul Calendario venatorio 2018/19 non ha tenuto in debito conto le indicazioni formulate dall'ISPRA nel parere trasmesso. I dati preliminari forniti dall'Università degli studi di Sassari sui censimenti effettuati riguardano un'esigua porzione del territorio regionale. Gli stessi dati trasmessi dai comuni sul prelievo venatorio risultano spesso carenti. In merito all'adozione del Piano Faunistico venatorio regionale si chiede come mai lo Stato non abbia assunto i poteri sostitutivi previsti per legge. Rappresenta infine come alcune



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Associazioni venatorie stiano diffondendo a mezzo stampa nei loro confronti delle notizie non corrispondenti alla verità.

Sciarra segnala come le decisioni sinora assunte dal TAR Sardegna e dal Consiglio di Stato siano contrastanti. Ritiene utile in questa fase chiedere ad ISPRA un chiarimento in merito al parere espresso per la Pernice sarda e la Lepre sarda anche alla luce dei nuovi dati sui censimenti eseguiti e forniti dall'Università degli Studi di Sassari. Nel caso in cui l'ISPRA chiarisca questi aspetti e fornisca un parere favorevole ci sia la possibilità di recuperare le giornate di caccia perse per queste due specie. Ricorda (al collega Secci) che la decisione assunta dal Comitato fosse rivolta proprio alla massima tutela di queste due specie, infatti seppure il Comitato poteva deliberare l'inizio dell'attività venatoria dalla terza domenica di settembre ha deciso in modo precauzionale l'apertura generale al 30 settembre che equivale a dire al mese di ottobre.

Pisanu ringrazia gli Uffici dell'Assessorato e l'Università degli Studi di Sassari per i documenti e gli Studi finora realizzati, condivide quanto detto dall'Avv. Sciarra sulla necessità di chiedere dei chiarimenti ad ISPRA. Se poi è possibile accludere ulteriori documenti sui censimenti estivi che in questo periodo l'Università degli Studi di Sassari sta svolgendo tanto meglio.

Scandura si rammarica su quanto rappresentato dalle Associazioni ambientaliste, infatti ricorda che la proposta, delle due mezze giornate di caccia alla Pernice Sarda e alla Lepre sarda, era stata posta come l'inizio di un percorso condiviso per poter ottenere dei dati sul prelievo effettuato dai cacciatori e sulla consistenza reale delle popolazioni. Il coinvolgimento iniziale delle sole zone in concessione autogestita, peraltro deciso dal Comitato, è scaturito dal fatto che al momento queste risultano in qualche modo le uniche aree gestite e di cui si conosce lo sforzo di caccia, salvo poi estendere questo metodo al territorio circostante. Rappresenta infine che seppure con notevoli difficoltà, a causa delle piogge consistenti, si stanno ultimando i censimenti estivi sulla Lepre, i dati sinora raccolti sembrano propendere per una densità maggiore rispetto a quelle registrate nel censimento primaverile.

Busia concorda con le dichiarazioni di Scandura e dei rappresentanti delle Associazioni venatorie. Come rappresentante delle Associazioni agricole e rivolto alle Associazioni ambientaliste evidenzia che continuando a dire NO su tutto, anziché rasserenare le diverse posizioni si arriva allo scontro. Non osa immaginare cosa succederebbe se i cacciatori si rifiutassero di esercitare la caccia al cinghiale, specie che risulta in costante aumento. Ognuno di noi deve avere rispetto dell'altro.

Pisanu rivolto alle Associazioni ambientaliste li invita a farsi carico dei problemi che loro stesso denunciano. Non basta solo dichiararli ma bisogna cercare in concreto di risolverli.

Puggioni evidenzia che se si applicassero ai dati preliminari sui censimenti forniti dall'Università degli Studi di Sassari, i calcoli effettuati dalle Associazioni ambientaliste per calcolare lo sforzo sul



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

prelievo a Pernici e Lepri compiuto dai cacciatori nel ricorso presentato, il prossimo anno dovremmo avere il territorio invaso da queste due specie.

Cois rappresenta che la mancata comunicazione dei dati da parte di alcuni Comuni è dovuta quasi sicuramente al riassetto degli Enti Locali sul territorio regionale effettuato con l'attuale legislatura. Lamenta infatti che la Città metropolitana di Cagliari e le Amministrazioni provinciali si ritrovano con molte competenze ma risultano di fatto carenti di risorse e di personale.

Cuccu afferma che ciascuno di noi difende gli interessi della categoria che rappresenta, il ristretto Calendario venatorio adottato era un segnale di dialogo alle Associazioni ambientaliste che avevano dichiarato di non presentare ricorso. Lamenta il mancato coinvolgimento delle Associazioni venatorie, da parte delle Istituzioni, per la raccolta dei dati tramite il coordinamento delle Province come ci era stato assicurato in una riunione tenutasi qua in assessorato.

Presidente a conclusione dei vari interventi, ritiene che la proposta avanzata dalle Associazioni venatorie possa essere condivisa e invita gli Uffici a farsi carico per predisporre una richiesta in tal senso ad ISPRA. Se l'Università degli Studi di Sassari trasmette in tempi utili i dati degli ultimi censimenti alleghiamo anche questi.

Brugnone informa il Comitato che nel fine settimana scorso si è svolto a Uras il corso di monitoratori per la beccaccia con cane da ferma. Ricorda inoltre che i dati sui carnieri ormai da diversi anni vengono elaborati dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e inviati al Ministero; ritiene che con la piena attivazione del sistema SIRA 2 sarà più facile anche per i cacciatori trasmetterli. Comunica infine che con l'Assessorato EE.LL è stata attivata la procedura di pagamento online della Tassa regionale su PAGOPA.

Scandura suggerisce alle Associazioni venatorie che si attivino per elaborare un App da fornire ai cacciatori per trasmettere i dati reali sul prelievo in tempi brevi.

Pisanu ricorda al Presidente che le Associazioni venatorie hanno chiesto la possibilità di poter esercitare l'attività venatoria nei giorni 30 settembre e 7 ottobre per l'intera giornata, anziché alle ore 14.00, a seguito della decisione del TAR Sardegna sul ricorso presentato dalle Associazioni ambientaliste di sospendere la caccia alle due specie Pernice sarda e Lepre sarda. In quanto la limitazione della mezza giornata, assunta dal Comitato, era stata prevista proprio per tutelare queste due specie. Chiede che venga messa ai voti la proposta.

Presidente a tal riguardo comunica che gli Uffici proprio in previsione di una possibile richiesta in tal senso hanno già chiesto all'ISPRA di pronunciarsi sulla possibilità di esercitare la caccia per l'intera giornata (nota prot. 19681 del 18.09.2018). Anche se al momento non risulta pervenuto nessun parere in merito, propone comunque al Comitato di esprimersi a tal proposito, e nell'ipotesi di un esito favorevole della votazione, tale decisione potrà essere adottata solo nel caso in cui arrivi il parere favorevole dell'ISPRA.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Presidente mette ai voti la proposta e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	13 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
16	Cois, Casula, Scandura, Carta, Sciarra, Pisanu, Grassi, Melas, Busia, Puggioni, Cuccu, Brugnone, Presidente.	Secci, Fiori, Contini	

Il **Comitato** a maggioranza approva la proposta che nei giorni **30 settembre e 7 ottobre** l'attività venatoria venga consentita per l'**intera giornata**. Tale delibera potrà essere adottata solo nel caso in cui arrivi il parere favorevole dell'ISPRA.

Presidente ritiene chiusa la discussione su questo punto e propone di passare all'esame delle pratiche previste al 2° punto all'Odg.

2° Pianificazione venatoria (concessioni autogestite, oasi, zone di ripopolamento)

Il **Presidente** chiede al Segretario di illustrare le istanze pervenute in merito al 2° punto all'odg.

Segretario comunica che le sotto elencate istanze di rinnovo, delle zone in concessione autogestita sono state trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002. L'Ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata alle richieste di rinnovo.

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Narcao	Rosas	11/07/2018	12/09/2018	
Sardara	Santa M. Is acquas	20/03/2018	27/10/2018	
Villanovatulo	Is Serras	10/07/2018	13/09/2018	
Orroli	Mulargia	02/08/2018	26/09/2018	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
San Basilio	San Basilio	10/05/2017	19/01/2018	+ Ridim da ha. 895 a ha. 758

PROVINCIA DI ORISTANO

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Seneghe	Seneghe	07/08/2018	12/09/2018	
Cuglieri	Pittinuri	27/08/2018	12/09/2018	
Tresnuraghes	Marrargiu	30/07/2018	12/09/2018	
Paulilatino	Paulilatino	28/08/2018	26/09/2018	
Morgongiori	Morgongiori	03/08/2018	18/10/2018	
Neoneli	Neoneli	31/07/2018	19/10/2018	
Villaurbana	Villaurbana	08/08/2018	10/10/2018	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Busachi	Santa Susanna	26/07/2018	10/10/2018	
Nugheddu Santa Vittoria	Nugheddu S.Vittoria	07/08/2018	17/09/2018	

PROVINCIA DI SASSARI

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Benetutti	Coloras	27/07/2018	15/09/2018	

Il **Presidente** chiede se qualcuno ha considerazioni da fare.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito ai rinnovi delle concessioni autogestite.

Il **Comitato** esprime parere favorevole alle istanze di rinnovo e ridimensionamento delle zone in concessione autogestita.

3) Varie ed eventuali

Il **Presidente** chiede al Comitato se ci sono richieste tra le varie ed eventuali.

Pisanu rappresenta la necessità che venga fatta chiarezza su alcune disposizioni contenute nella Delibera della Giunta Regionale n 38/35 del 24.07.2018, in particolare per quanto attiene lo svolgimento dei censimenti a carico dei concessionari delle zone autogestite, che comporterebbe il dispendio di notevoli risorse finanziarie.

Brugnone informa che a breve ci sarà un incontro con i rappresentanti delle Province per chiarire questi aspetti. Ricorda che la decisione di assumere una Delibera di Giunta in tal senso, venne avanzata proprio dal Comitato Regionale Faunistico. Sugli esiti dell'incontro sarà cura dell'Assessorato informare il Comitato e le Associazioni.

Il **Presidente** alle ore 17.30, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Francesco Garau

IL PRESIDENTE

Donatella Spano